



rappresentanti del lavoro, in questa eletta parte del Frignano, a cui mi legano le più care memorie e i più dolci affetti dei primi anni di mia vita (Bene).

Sono lieto di prender parte alla Festa commemorativa della Società Operaia di questo antico e simpatico paese, la quale può chiamarsi, a buon diritto, la Festa del Lavoro nobilitata dal santo nome di Dio e dall'amor sincero verso la cara nostra patria, l'Italia, che volere o non volere attende gran parte del suo futuro avveire dall'operosità intelligente ed onesta dei proprii figli.

E' un lodevole divisamento quello, con cui associando il sentimento del Lavoro all'idea religiosa, volete far coincidere questa popolare e fausta commemorazione con una delle più grandi solennità del culto cattolico. (Benissimo).

Laboremus, diceva ai suoi un illustre Imperatore dell'antica Roma: Laboremus ripeteva non ha guari dall'aula di Montecitorio agli Italiani uno dei nostri più celebri uomini di scienza e di Stato, l'onorevole Quintino Sella, ma io e voi planando a questo nobile grido, aggiungiamo col libro dei libri: Se il Signore non edifica la sua Casa, invano noi ci affaticiamo intorno ad essa per edificarla.

Egli è procedendo con questi principii che da pochi anni sorta, la vostra società, ha potuto crescere rigogliosa e prospera nell'unione e nella concordia, nello sviluppo dei suoi interessi morali e materiali, e nel sentimento di carità e mutualità col rispetto alla legge che ci governa e ai veri principii del vivere libero e civile. E di questa vigoria voi ne somministrare una prova evidente con la creazione di un Forno sociale, e col progettato impianto di un Asilo infantile con annesso Spedale e K covero di mendicanti, istituti destinati al sollievo e all'inghiottimento della classe più bisognosa del popolo.

La così detta questione sociale, o Signori, che in fondo non è che la questione operaia, la questione fra il capitale e il lavoro, che agita la mente dello scienziato e preoccupa tutti i governi, a mio avviso, non vuol essere presa di fronte e risolta d'un colpo, direttamente come si fa del nodo gordiano, perchè si corre pericolo di urtare nella infrazione della libertà e del diritto altrui, che sono di loro natura inviolabili. Essa deve esaminarsi, studiarsi e risolversi praticamente con modi e mezzi indiretti: uno dei quali, e forse il più efficace, si è l'associazione nelle sue varie e molteplici forme. Ma ad un patto e cioè che l'associazione oltre l'utilità materiale abbia per base o per suo fine ultimo la legge di Dio, che è l'eterna legge del giusto e dell'onore. (Benissimo).

Imperocchè, o Signori, non temo di proclamare altamente e pubblicamente, senza l'idea di Dio, che è fondamento dell'ordine morale e materiale, le associazioni meramente ed esclusivamente utilitarie o politiche sono costrette, presto o tardi, a degenerare e trasformarsi quasi sempre in una di quelle mostruose politiche sociali che sotto nome di socialismo, comunismo, internazionalismo, nichilismo, ai nostri di minacciano i cardini del Consorzio Civile e la pace pubblica e privata. (Bene).

Lasciate dunque che io mi rallegri, o signori, con la vostra Società, così ben ordinata, così patriotticamente e beneficamente costituita, da servire di modello e esempio a quelle delle maggiori città. Lasciate che mandi un tributo di lode, un omaggio di stima a quel distinto personaggio che la presiede e la dirige nel sentimento della virtù e della comune e ben intesa utilità.

E poichè mi avete fatto il gradito onore di volermi compagno nella letizia di questo fausto giorno, permettetemi di ringraziarvi pubblicamente della vostra benevolenza e della fiducia che mi dimostraste in questi pochi anni di vita politica, nonostante la difficoltà alte e basse che di tratto in tratto si frapponessero per separare i vostri animi e dividere i vostri cuori. (Bene).

E quantunque la mia condotta in Parlamento e fuori sia nota a tutti, e nulla mi rimorda di quanto feci sia nell'interesse generale della Nazione, sia in quello particolare del nostro Frignano, io desidero ardentemente un'occasione propizia, siccome questa, per rivolgere a voi e a tutti gli Elettori Frignanesi una parola franca e leale su questo argomento e per comunicarvi le mie idee e i miei sentimenti sopra le grandi questioni del giorno.

Non v'ha dubbio, signori, la prima e più ardua questione, quella che per la sua

universalità e per le speciali condizioni dell'Italia, concentra e comprende in se quasi tutte le altre, è la questione delle relazioni fra lo Stato e la Chiesa.

Par troppo dopo la soppressione delle Corporazioni religiose, l'incameramento dei beni ecclesiastici, la sottoposizione dei chierici alla leva senza alcuna eccezione o limitazione, e il trasporto della Capitale in Roma; dopo resa obbligatoria e laica la scuola elementare, e fraposte difficoltà all'insegnamento religioso a beneficio dell'indifferentismo e dell'ateismo; dopo le progettate leggi sugli abusi del Clero, sulla precedenza del matrimonio civile al religioso e sul divorzio; dopo altri provvedimenti più o meno ostili alla dottrina cattolica e agli interessi religiosi del paese, i rapporti fra lo Stato e la Chiesa, fra il Governo e la Santa Sede si sono profondamente turbati, e tuttora si turbano e si fanno più tesi e più aspri in modo da minacciare una completa rottura, e da sacrificare l'ordine religioso e civile a ciò che è licenza e disordine di piazza. (Benissimo).

Io non ho che da ricordare i recenti fatti oltre modo deplorabili avvenuti in Roma nella notte sopra il 13 luglio, quando la venerata salma del grande Pontefice Pio IX secondo le sue testamentarie disposizioni, si trasportava dalla Basilica Vaticana a quella di S. Lorenzo fuori le mura.

Si vogliono, è vero, accusare quelle enormi mezzi col far credere, che furono provocate dai cattolici. Ma bisogna esser privi del più volgare buon senso per ritenere che il semplice accompagnamento di un feretro da parte degli amici del defunto possa essere mai qualificato per un atto di provocazione, se è vero che — oltre tomba non vive ira nemica — (Bene).

E prescindendo anche da ciò, il Governo era avvertito del funebre corteggio, a lui spettava quindi la tutela dell'ordine e la difesa dell'altrui libertà: e se lasciò che per ben due ore si facesse empia gazzarra intorno a quel venerato convoglio e si turbasse con le più indecenti violenze la pietosa cerimonia, bisogna concludere che fu colpevolmente ignaro del proprio dovere, o impotente a frenare quegli eccessi. (Bene).

E quasi ciò non bastasse alla dimostrazione del pericolo, nel quale è riposta la libertà e la indipendenza della Chiesa e dell'augusto suo Capo, sopraggiunge la scena scandalosa, che avvenne al Politeama il 7 agosto nel Comizio per l'abolizione della legge sulle guarentigie, dove si insultò il Papato, non come potere temporale che già fu tolto e soppresso, ma come Potere spirituale, designandolo nemico della ragione, della coscienza e della patria, ed appuntando lo stesso sapientissimo e prudentissimo Regnante Pontefice Leone di bugia e di calunnia nella sua allocuzione del 4 agosto, senza che il governo abbia preso misure adeguate per prevenirlo o per riparare al nefando oltraggio. (Benissimo).

Io dissi già in Parlamento che la occupazione di Roma obbligava il Governo di fronte alla cattolicità ai più seri impegni: dissi che la coesistenza pacifica e tranquilla nell'eterna città delle due supreme autorità politica e religiosa non era forse possibile che ad un patto, e cioè che il governo rispettasse la Chiesa e avesse forza e volontà di farla rispettare, e lo facesse, come sul dirsi, i patti d'oro, coordinando le sue leggi coi principii cardinali e le grandi istituzioni cattoliche.

(Continua).

## L'idea del Baccelli

L'altro ieri abbiamo riportato la voce che attribuiva all'on. Baccelli l'idea di sottrarre le scuole elementari dalla sorveglianza municipale e porle tutte sotto la mano del governo.

Relativamente a ciò, troviamo nella Patria di Firenze la seguente notizia:

«Abbiamo da Perugia, in data 23, le seguenti notizie sulle Conferenze pedagogiche:

Ieri, dopo lunga ed animata discussione e dopo splendidi e vivi discorsi di alcuni maestri del commendatore Veninli, del Regio Provveditore Gioranni e del professor Corti direttore della *Luca*, l'Assemblea approvò con 120 voti favorevoli ed 11 contrari il passaggio della scuola popolare dal Comune allo Stato. Ed oggi con 112 voti favorevoli ed 1 contrario, l'Assemblea ha deliberato che l'insegnamento della

scuola popolare debba affidarsi esclusivamente ai laici; questo di iniziativa dei maestri.

Questo mostra che il ministro si fa spianare la strada dai voti della così detta opinione pubblica per compiere quest'altro attentato deciso dalla massoneria, dopo che ha visto che i cattolici vanno prendendo una salutare influenza sul Municipio. Ed è così che la rivoluzione rispetta sempre tutte le libertà.

L'on. Mazzarella deputato e consigliere alla Corte di appello di Genova, nella sua deposizione avanti il Tribunale di Genova nella causa per gli arresti fatti al Comizio contro le guarentigie, si lamentò che non avessero arrestato anche lui, che aveva protestato come gli altri contro gli abusi dell'anticoitù politica. Il ministero di grazia e giustizia ha seguito a questo fatto incompatibile con la qualità di magistrato rivestita dall'on. Mazzarella, lo ha collocato a riposo.

Un altro deputato, l'on. Petrucci della Gattina ha scritto testè ad un deputato francese, che, se i francesi andassero a Roma, prima ancora del loro arrivo, gli italiani (leggi i rivoluzionari) appicccherebbero il Papa e tutto il sacro Collegio ai merli di Castel Sant'Angelo.

E son capacissimi di questo ed altro.

## Carità del S. Padre

Leggiamo nell'Osservatore Romano:

La Santità di Nostro Signore, nella sua ricorrenza del suo giorno onomastico non ha dimenticato i poveri di Roma, i quali nelle gravi strette dei tempi attuali assai spesso ebbero già a provare gli effetti della Pontificia beneficenza.

Il Santo Padre pertanto, nella inesprimibile sua carità, dispose che lire quattromila fossero distribuite ai poveri per mezzo della Elemosinaria Apostolica, e lire duemila per mezzo della Segreteria dei Memoriali.

## Governo e Parlamento

### Notizie diverse

Il Diritto smentisce che lungo la frontiera delle Alpi esistano comitati francesi per promuovere la diserzione dei soldati italiani. Però confessa che ben dodici dei nostri soldati hanno finora disertato.

Si ha notizia che la salute dell'onorevole Depretis, il quale trovai ai bagni di Tabiano, non va punto migliorando.

I bilanci preventivi per 1882 presentano i seguenti aumenti:

Il bilancio della guerra ha un aumento nella parte ordinaria di due milioni; quello della marina ha un aumento di quattro milioni; gli altri ministeri hanno un aumento complessivo di otto milioni.

Il ministro Mancini ha interpellato i suoi colleghi sulla opportunità e convenienza di pubblicare la nota spedita sui fatti del 13 luglio.

Ciò che trattiene il ministero non è tanto la pubblicazione di detta nota, quanto il timore che si conoscano le risposte ricevute.

Il ministro Magliani, a troncare tutte le questioni del prestito La Masa, presenterà un progetto al Parlamento; ordina quindi ai commissari del prestito di compilare il progetto di liquidazione.

Si dà per positivo che il nostro ministro degli esteri ha dato commissione all'incaricato di affari a Parigi perchè solleciti dal Governo della Repubblica la pubblicazione dei risultati dell'inchiesta sui fatti di Marsiglia. Il Governo francese però, non sembra disposto ad assecondare tale desiderio.

Una circolare di Baccarini relativa alla costruzione di tramvie a vapore, dichiara che deve cessare uno stato di cose abusivo. L'autorizzazione di costruirle si dovrà chiedere in tempo utile, non dopo compiuti i lavori di costruzione.

D'ora innanzi non si accorderà l'esercizio dei tram a vapore se il governo non avrà stabilito le condizioni dell'armamento, il tipo delle macchine, e constatato che le rotaie siano in perfetto livello stradale.

## ITALIA

**Bologna.** — La *Gazzetta dell'Emilia* annunzia che il cavalier Marco Minghetti ha testè ultimata un'opera, che sarà, forse nell'ottobre prossimo, pubblicata dall'editore Zanichelli, col titolo: *I partiti politici e la loro influenza nella amministrazione*.

**Genova.** — Ieri mattina il porto-franco è stato chiuso in causa del contrabbando sotterraneo. Da un magazzino interno che passava sotto la dogana per mezzo di tubi, si riusciva a fare contrabbando di coloniali.

Si fecero quattro arresti finora. L'indagine è generale.

**Foggia.** — Il 23 il termometro all'ombra segnava 43 gradi, massimo mai raggiunto negli anni precedenti. Si comincia ad avvertire la deficienza dell'acqua potabile.

Un uomo proveniente da Lucera colto da insolazione è morto improvvisamente.

**Venezia.** — In occasione del Congresso geografico, a cura di alcuni studiosi di storia e archeologia verrà pubblicato in Venezia un giornale numero unico il quale conterrà memorie e storie di viaggiatori e geografi, ritratti, facsimili ecc.

S'intitolerà: *Venezia e il Congresso 1881*. Il ricavato dalla vendita di esso sarà devoluto a beneficio della spedizione polare, ideata dal capitano Bove.

La Presidenza della Società Geografica pubblicherà dei bullettini quotidiani sulle sedute del Congresso.

**Napoli.** — Il Club Africano ha inviato alla mostra geografica di Venezia varie importantissime cose, fra cui una collezione di cinquanta papiri foriani, documenti preziosi per la storia del Dar-Fur, ed una carta originale di questa provincia, eseguita dall'ingegnere Mesadaglia. Fra i diversi oggetti di collezione etnologica si noteranno principalmente: — Un letto dei Niam-Niam; scudi zulu e kaku, lance, archi, turchesi, e frecce daakili; sei mezze zaidi da guerra; un cacciamosche mahalia, fatto colla coda e lo stinco d'una giraffa; un pugnale foriano montato in argento e diversi altri lavori foriani in cuoio; un campione di pelle d'ippopotamo, l'armatura del sultano Harum, capo dell'insurrezione del Dar-Fur contro l'Egitto (1879).

Leggiamo nei giornali di quella città: Dinanzi la prima Corte straordinaria di Assise, che è nell'abolito monastero di San Domenico Maggiore, si doveva trattare ieri l'altro la causa di Luigi D'Alessandro e di Alfonso Irace, accusati tempo fa di un reato di sangue. Essi vennero condannati dalla Corte di Assise, ma poi la sentenza veniva annullata dalla Corte di Cassazione. Ieri l'altro dunque dovevano presentarsi nuovamente dinanzi alla Corte d'Assise, che è appunto quella che risiede in S. Domenico Maggiore.

Dei due accusati, uno, cioè il D'Alessandro, era in libertà provvisoria: lo Irace era detenuto. Quando i carabinieri dovevano condurre lo Irace dinanzi alla Corte, questi pregò loro di fare avvicinare a lui il compagno di causa, perchè voleva dargli un bacio. Si avvicinò infatti il compagno ma, invece del bacio si ebbe uno sputo sulla faccia. Il D'Alessandro a quell'insulto ripose assestando un solenne schiaffo allo Irace. A questo s'intese un mormorio nel pubblico, ed una giovane con contegno minaccioso cercava di avvicinarsi ai due accusati. I carabinieri formarono quella donna e fittale eseguire una perquisizione sulla persona le si rinvenne un revolver carico. Ella aveva nome Raffaella Del Gais, ed era la fidanzata del giovane schiaffeggiato. I carabinieri arrestarono la donna, e l'autorità giudiziaria la fece chiudere nel carcere di Santa Maria di Agnone.

## ESTERO

### Germania

Alcuni giornali tedeschi avevano annunziato che l'anniversario della vittoria di Sedan non sarebbe più stato festeggiato ufficialmente. A questo proposito la *Düsseldorfer Zeitung* dice che il console francese avrebbe chiesto bensì al municipio di quella città che tale vittoria non fosse più celebrata solennemente, in riguardo al sentimento nazionale della Francia, ma gli sarebbe stato risposto, in via ufficiale, che nessuno in Germania pensa a sopprimere quella festa, la quale non è più destinata a ricordare ai tedeschi la sconfitta dell'esercito francese, ma a ravvivare i sentimenti di patriottismo della nazione germanica.

## DIARIO SACRO

Sabato 27 agosto

Traslazione

dei Ss. Ermacora e Fortunato mm.

# Cose di Casa e Varietà

**Omaggio al Dr. P. B.**  
in riparazione delle enormità com-  
messe in Roma contro la salma di  
Pio IX.

Comitato Parrocchiale di Romanasco  
lire 10.  
Parrocchia di Zompicchia L. 8.  
Mons. Filippo Elti canonico della Metro-  
politana di Udine L. 10.

**Un lavoro artistico.** Noi siamo sempre  
felici quando possiamo adoperare la penna  
per lodare qualche artista nostro concit-  
tadino. E perciò che oggi siamo lietissimi di  
poter tributare una parola d'encomio alla  
Ditta Natale Prucher e compagno per una  
recente opera eseguita in quella officina.  
Si tratta di una corona che con grande  
solennità sarà posta sul capo della B. V.  
di Nervesa (Treviso) nel giorno 25 settim-  
bre prossimo.

Il disegno è nuovo affatto per i nostri  
paesi e pieno d'effetto. E' quello stesso che  
fu adoperato nella corona di N. S. di Lour-  
des in Francia.

La corona è tutta d'oro e d'argento.  
Intorno alla fascia corre una ghirlanda di  
rose intrecciate con foglie d'oro. Dalla fascia  
si innalzano ventiquattro gambi, dodici di  
oro, e dodici d'argento. Sulla sommità dei  
primi vi è una stella d'oro per ciascuno,  
e sui secondi un nastro con foglie d'ar-  
gento. Nel nucleo d'oro sovrà in mezzo  
dei nastri e delle rose sovrà incastonate  
delle pietre di colori svariati. E' insomma  
un lavoro che fugurerà degnamente sul  
capo dell'immagine della Vergine.

Sappiamo che non è questo solo il la-  
voro che il M. R. Arciprete di Nervesa e  
la Fabbrica hanno fatto eseguire per la  
festa del 25 Settembre dal laboratorio dei  
sig. Prucher e Comp. ai quali auguriamo  
di cuore grande copia di ordinazioni e che  
continino a fare onore al loro laboratorio  
e alla città.

**Statistica Friulana.** Dagli atti della  
Giunta per l'inchiesta agraria e sulle con-  
dizioni delle classi agricole, togliamo le  
notizie che riguardano la nostra Provin-  
zia.

Sur una popolazione complessiva (censi-  
mento 1871) di 431,586 abitanti (sparsi  
per chilometri quadrati 6,514,73, si paga-  
rono nel 1880 L. 499,547.23 per imposta  
erariale e decimi uniti sui fabbricati o  
lire 1,473,644.73 sui terreni; avendo un  
numero di 25,367 articoli sui ruoli dei  
contribuenti all'imposta sui fabbricati e  
di 207,856 sui terreni. La media imposta  
per ciascun articolo sui fabbricati fu di  
lire 19.69, di 7.98 sui terreni.

Nella nostra Provincia i contribuenti, (ma-  
schii maggiori), iscritti unicamente nei  
ruoli dell'imposta sui terreni che pagano  
meno di 20 lire fra imposta erariale e so-  
vr'imposta provinciale, sono 132,001; che  
pagano da lire 20 a 40, 7,051; che pa-  
gano oltre 40, 3,889 con un totale quindi  
di 143,038 contribuenti. I contribuenti  
(pur maschii maggiori) iscritti nei ruoli  
dell'imposta sui terreni ed insieme per  
imposta sui fabbricati o sui redditi di ric-  
chezza mobili paganti meno di lire 20 so-  
no 12,033; dalle 20 alle 40, 4,115; oltre 40,  
5,853 con un totale di 21,841. Si ha quindi  
un totale di 164,870 contribuenti maschii  
maggiori iscritti nei ruoli dell'imposta  
sui terreni.

Se volessi poi sapere a quanto ammonti  
l'imposta sui terreni fra imposta erariale,  
sovr'imposta provinciale o sovr'imposta co-  
munale, il totale è di L. 3,068,824.85;  
cioè L. 1,473,644.73 per imposta erariale,  
588,214.91 per sovr'imposta provinciale,  
1,006,965.18 per sovr'imposta comunale.  
La media per ogni chilometro quadrato,  
L. 471.05; per ogni abitante 6.37; men-  
tre la media per il Veneto è di L. 1,260.86  
per chilometro quadrato e di L. 10.66 per  
abitante; e la media di tutto il regno è  
di L. 828.37 per ogni chilometro quadrato  
e di L. 9.15 per ogni abitante.

**La Caserma della Raffineria.** Ci  
spiaceva di dover ripetere una lagazza che  
dovevamo fare un'altra volta. Allora erano  
i coscritti, ora sono quelli della milizia  
mobile che dalle finestre della caserma  
saddetta che prospettava sulla via d'Arco  
si dilettano a gettare della roba sui pas-  
santi. E' vero che fino ad ora la roba che si  
getta non è che paguotta, ma anche questa,  
quando viene giù da una certa altezza sul

capo d'un cristiano, non è la cosa più  
bella del mondo.

Speriamo che il lago non s'abbia a  
ripetere più e che i superiori del Distretto  
militare provvedano a provvedere.

**Prezzi fatti sul mercato di Udine il**  
25 agosto 1881.

	L.	c.	s.	L.	c.	s.
Frumento all' Ect.	19	50	21			
Ornatarco	14					
Sogala	14	10	14	60		
Avona						
Sorgorosso						
Lupini						
Fagioli di pianura						
"    alpini						
Orzo briliato						
in pelo						
Miglio						
Lenti						
Saraceno						
Castagna						

**Foraggi senza dazio**  
Fieno al quintale da L. 3.— a L. 4.80  
Paglia da foraggi da lettiera 3.40 3.80

**Combustibili con dazio**  
Legna forte al quintale da L. 1.70 a L. 2.20  
    dolce 1.50 1.80  
carbone 6.50 6.80

## Bollettino della Questura del giorno 25 Agosto

**Ladri.** In Sesto al Regheun nella notte  
sopra il 14 corr. certo Antonio Berto, gio-  
vanotto, si introdusse nel pollaio di Gio-  
vanni Pom. e vi rubò un tacchino del  
costo di lire 4. Non fece però a tempo di  
mangiarselo perchè venne arrestato.

**Furto sacrilego.** In Mantigo nel 18  
corrente vennero per mano ignota rubato  
lire 4 dalla cassetta della offerta nella  
Chiesa parrocchiale.

**Annegato.** Certo Gio. Batta Pre. di  
Boja nel 23 corrente, andato a bagnarsi  
in un fossetto vi annegò.

**Arresti.** In S. Vito, nel 22, fu arrestato  
per questura Luigi Bran.

In Udine furono arrestati per oziosità e  
vagabondaggio Vincenzo Rov. di Villaorba  
e Alessandro Com. di Cividale.

**Centuplum accipietis.** Di questa ma-  
sima evangelica ha sentita la verità un  
signore di Monaco. Scrivesi da quella città  
alla *Perseveranza*:

In questi giorni morì un povero origi-  
nale. Da trenta e più anni egli riceveva  
giornalmente dal 20 al 25 centesimi da  
un signore che lo trovava sempre nelle sue  
passeggiate; quando un bel giorno questo  
signore si vide al chiamato Tribunale, e  
con sua gran sorpresa sentì che il suo po-  
vero morì.

Ma non basta; che gli restituiva con gran  
ringraziamenti, le elemosine che gli fece,  
accumulate con quelle avute da altra parte,  
che sommano mentemeno a 31,000 marchi!  
Costui deve esser stato povero per pazzia.

**Nuovo concorso sulla differite.** I  
nostri lettori si ricorderanno che circa due  
anni fa venne fondato un premio interna-  
zionale di 1000 marchi per miglior lavoro  
sulla differite, e questo concorso fu aperto  
dall'imperatrice Augusta di Germania; se non  
che nessuno dei numerosi lavori, concorrenti  
questa terribile malattia, sottoposti all'e-  
sami del Comitato, fra i cui membri no-  
stati Warchow, celebrità berlinese, fu giu-  
dicato meritevole del premio, perchè non  
contenevano alcun che di nuovo né sull'o-  
rigine, né sulla natura, né sulla cura della  
differite.

Pertanto ora fa quindi aperto un nuovo  
concorso internazionale, colto stesso premio,  
che scadrà col 30 settembre 1882.

**Progressi del Cattolicesimo in**  
**Cina.** — Da un rapporto del P. Luigi M.  
Sira d. C. d. G. stampato in quest'anno  
a Zi ka-wei presso Chang-hai, sullo stato  
della missione cattolica nella provincia di  
Kiang Nan, rileviamo con molto piacere  
che attualmente essa conta 58 sacerdoti  
europei, e 28 indigeni, 97,306 cattolici,  
557 cristiani, 587, Chinesi; laddove nel  
1864 era stata ridotta dalle persecuzioni  
e dalle stenti del 1859-60-61-62-63, ad a-  
vere soli 34 sacerdoti europei, con 12, in-  
digeni, con 70,152 cattolici, 397 cristia-  
ni, nessuna Chiesa e nessuna scuola. Ora  
invece possiede 379 scuole di fanciulli,  
320 di fanciulle, con 4,350 alunni cristiani  
o 3,025 paganti, e con alcune cristiane  
3,823, e pagane 225.

**Meteorologia.** Per la Stazione meteo-  
rologica di Udine si hanno i seguenti dati

referibilmente al mese di luglio u. a.:  
Estremi termografici: minimo 10.3 nel giorno  
28, massimo 37.6 nel giorno 19. Acqua  
caduta mill. 66.4, tutta nella prima e nella  
terza decade. Nel luglio dell'anno scorso  
se ne ebbero mill. 82.9.

**Acque minerali.** Il giornale la *Sen-*  
*za Bressana* nelle sue lettere sulla  
Riviera di Milano parla oggi dell'an-  
tica Fonte di Pejo, ed ecco quel che ne  
dice:

L'acqua dell'antica fonte di Pejo di-  
riva dal nostro concittadino signor Carlo  
Borghetti è certo fra le più conosciute e  
più efficaci, e meritamente essa figura  
alla Esposizione sovra un elegante tavolino  
al cui piede è una specie di casso in cui  
si tengono elegantemente stampate le illu-  
strazioni della fonte con analisi chimica  
e composizioni.

V'è pure aggiunto un estratto dalla *Gaz-*  
*etta Medica Italiana*; ma l'esperienza  
più d'ogni attestazione vale a persuadere  
della superiorità di queste acque alle al-  
tre epigeneri. Ma non basta che una fon-  
te abbia virtù medicinali incontrastate, bi-  
sogna che si trovi chi sa farle valere, e  
in questo ha mostrato attitudini veramente  
meravigliose il sig. Carlo Borghetti che ha  
saputo dare al commercio della sua acqua  
di Pejo un mercato vastissimo e crescerne  
emisaratamente il consumo.

Onde non ostante il concorso di gente  
alla fonte stessa, si vedono lungo la valle  
scendere continuamente lunghe file di carri  
carichi di casse di bottiglie dell'acqua me-  
dicinale.

## ULTIME NOTIZIE

Contrariamente a quanto fu annunziato  
in sulle prime dal telegrafo, il cattolico  
e coraggioso deputato alaziano sig. Keller  
non fu rieletto a Belfort.

Il *Daily News* riceve da Pietroburgo  
in seguito al trattato ratificato fra la Rus-  
sia e la China, il territorio di Kuldia fu  
restituito alla China, la quale pagherà alla  
Russia nove milioni di rubli.

Entro tre mesi sarà definita la frontiera  
fra la China e la Russia.

Un dispaccio da Vienna annunzia che  
a Przemysl furono arrestati due ufficiali  
russi, il colonello Protopop e il tenente co-  
lonello Palica che visitavano le varie for-  
tezze galiziane. Erano provveduti di carte  
topografiche esattissime e di parecchie mi-  
gliata di rubli. Vestivano abiti borghesi.

Si annunzia che il giorno 4 settembre  
prossimo Gambetta reccherà a Neuhourg  
per l'inaugurazione della statua a Dupont.  
Vi pronuncerà un gran discorso.

La *France* dice che la commissione per  
l'inchiesta sulla votazione della seconda  
circostrizione di Belleville annullerà l'e-  
lezione di Gambetta in quella circostrizione.

Telegrafano da Roma alla *Gazz. Pie-*  
*montese*:

Il ministro Baccelli presenterà alla Ca-  
mera, nella prossima sessione, due progetti  
di legge: l'uno per rendere autonoma le U-  
niversità, l'altro per istituire la scuola po-  
polare a complemento dell'obbligatoria.

Il principe Boncompagni, proprietario  
del palazzo dove ha sede l'Associazione *I*  
*diritti dell'uomo*, ha intimato a que-  
sta lo sfratto, perchè riconosciuta focolare  
dell'agitazione antipapale.

Secondo alcune notizie, il principe Bon-  
compagni sarebbe stato garibaldino e si  
sarebbe battuto a Mentana.

Si dice che nel prossimo Concistoro  
saranno creati cardinali monsignor Luigi  
Ricci, maggiordomo del Papa, Santefica,  
arcivescovo di Napoli, e Freggi, arcivescovo  
di Angers.

## TELEGRAMMI

**Londra 25** — La Banca d'Inghilterra  
ha rialzato lo sconto al 4 per 100.

**Parigi 25** — La Banca di Francia ha  
rialzato lo sconto al 4 per 100.

**Washington 24** — Nessuna cambia-  
mento nello stato di Garfield. I medici a-  
pprono la parotide. Risultato soddisfacente.

**Napoli 25** — Il comitato della stampa  
aprirà una sottoscrizione a favore della fa-  
miglia dei soldati della milizia mobile.

Stasera gli ufficiali dello stato maggiore  
della marina danno un pranzo d'onore a  
Massari.

**Rodi 25** — La Corvetta *Vittor Pi-*  
*sani* è giunta a Rodi. Proseguirà per Oe-  
falonia; recherà poi a Venezia.

**Parigi 25** — Gambetta scrive agli e-  
lettori di optare per la prima circostrizione  
di Belleville ove ottenne la maggioranza  
assoluta, rinunciare alla 2<sup>a</sup> circostrizione  
ove ottenne la maggioranza relativa.

**Roma 25** — Le conferenze di Bacca-  
rini con Massa e Benazzo riguardavano la  
più pronta esecuzione della legge relativa  
alla fornitura del materiale mobile, all'  
ampliamento delle stazioni o ad altri la-  
vori straordinari eseguibili in un quin-  
quennio sulle ferrovie dell'Alta Italia, e  
sulle Calabro-Sicule.

La fornitura del Materiale mobile è  
quasi tutta assicurata dall'industria na-  
zionale. Inoltre furono presi degli accordi  
per affrettare gli studi necessari alla pre-  
sentazione dei progetti di legge per l'eser-  
cizio ferroviario in seguito alla pubblica-  
zione sull'inchiesta ferroviaria.

**Parigi 26** — Le elezioni di Parigi  
furono proclamate ieri ufficialmente. Man-  
cano 54 voti per la riuscita di Gambetta  
nella seconda circostrizione; fu quindi e-  
letto solamente nella prima.

**Londra 26** — La Camera dei Comuni  
fu aggiornata sabato.

Carlo Moro gerente responsabile.

## COLLEGIO GIOVANNI D'UDINE

Al primi del venturo novembre si aprirà in  
Udine un Collegio-convitto maschio, per i gio-  
vanetti di famiglie agiate e civili.

Il locale del Collegio, costruito espressamente  
è in posizione aperta e salubre, mentre è vicino  
ai centri ed alla stazione ferroviaria.

I corsi d'istruzione che s'aprono per ora sono  
i seguenti:

Corso elementare superiore

Corso ginnasiale.

L'istruzione impartita secondo il pro-  
grammi governativi, in ordine agli esami di ti-  
cenza, da professori laici abilitati all'insegna-  
mento con diploma governativo.

Oltre che l'istruzione obbligatoria sia per il  
corso elementare come per il ginnasiale, si da-  
ranno nel Collegio lezioni di lingua francese e  
tedesca, di disegno e di musica.

La Direzione del Collegio tutto ha predisposto  
affinchè gli alunni non solo s'abbiano ad arri-  
chiare l'intelletto di utili cognizioni, ma formino  
il cuore a retti sentimenti di probità e di reli-  
gione, e si abituino in pari tempo a quei tratti  
educati o gentili che si addicono alla loro con-  
dizione.

Si accettano anche studenti esterni colle con-  
dizioni esposte nel programma.

Chi desidera il programma del Collegio ne farà  
domanda alla Direzione, Via Gorgi a S. Spirito,  
Udine.

Il Direttore  
SAC. GIOVANNI DAL NEGRO.

## Pagamento anticipato

Pagamento anticipato	<b>100 Viglietti da visita</b>	Pagamento anticipato
	a una riga . lire 1,—	
	a due righe . « 1,50	
	a tre righe . « 2,—	
	Le spese postali a carico del committenti.	
<hr/>		
Rivolgersi alla Tipografia del Patronato in Via dei Gorgi a S. Spirito — Udine.		

## Pagamento anticipato

## Avviso Scolastico

Ottenuta la patente normale di grado  
superiore ed autorizzata con decreto 2 ago-  
sto 1881 N. 1 dell' Ill.mo Provveditore agli  
studi per la Provincia di Udine, la sorella  
De Poli aprono in questi giorni nella pro-  
pria casa in via dei Gorgi N. 20 una  
scuola elementare femminile privata, atten-  
dendosi al programma Governativo, accet-  
tando ragazze anche per solo tempo au-  
tunnale.

Il locale è ampio areggiato e con giar-  
dino. — Orario. — Nella stagione estiva  
dalle 8 alle 6, nella stagione invernale  
dalle 9 alle 4.



## Notizie di Borsa

<b>Venezia 25 agosto</b>	
Rendita 5 0/0 god.	89,33 a L. 89,98
1 gennaio 81 da L. 92,--	a L. 92,15
1 luglio 81 da L. 92,--	a L. 92,15
Pezzi da venti	
lire d'oro da L. 20,34	a L. 20,36
Bancanotte austriache da	217,25 a 217,50
Floralia austr.	
d'argento da 2.1650	a 2.16,1—
<b>Milano 25 agosto</b>	
Rendita Italiana 5 0/0.	93,12
Napoleoni d'oro.	88,32
<b>Parigi 25 agosto</b>	
Rendita francese 3 0/0.	85,80
" 5 0/0.	117,32
Italiana 5 0/0.	90,50
Ferrovie Lombarde	
Romane	
Cambio su Londra a vista	26,30, 1/2
sull'Italia	11,4
Consolidati inglesi	90,15, 1/2
Turca.	17,52
<b>Vienna 25 agosto</b>	
Mobiliare.	383 —
Lombardo.	417,75
Banca Nazionale	84, —
Napoleoni d'oro	93,6, 1/2
Austriaca	
Spagnolo.	
Cambio su Parigi.	46,50
su Londra.	117,70
Rend. austriaco inargento	78,25

## ORARIO

della Ferrovia di Udine	
<b>ARRIVI</b>	
da ore 9.05 ant.	
TRIESTE ore 12.40 mer.	
ore 8.15 pom.	
ore 1.10 ant.	
ore 7.35 ant. diretto	
da ore 10.10 ant.	
VENEZIA ore 2.35 pom.	
ore 8.28 pom.	
ore 2.30 ant.	
ore 9.10 ant.	
da ore 4.18 pom.	
PONTEBBA ore 7.50 pom.	
ore 8.20 pom. diretto	
<b>PARTENZE</b>	
per ore 9.10 ant.	
TRIESTE ore 8.17 pom.	
ore 8.47 pom.	
ore 2.50 ant.	
ore 5.10 ant.	
per ore 9.28 ant.	
VENEZIA ore 4.57 pom.	
ore 8.28 pom. diretto	
ore 1.31 ant.	
ore 8. — ant.	
per ore 7.45 ant. diretto	
PONTEBBA ore 10.35 ant.	
ore 4.30 pom.	

## Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

25 agosto 1881	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 110.01 sul livello del mare	750.1	749.8	750.7
Umidità relativa	48	41	50
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	N.E.	A.E.	E
Vento direzione	8	10	9
Velocità chilometr.	25.3	25.6	25.3
Termometro centigrado.			
Temperatura massima minima	27.5 19.8	Temperatura minima all'aperto.	14.5

## TINTURA ETereo-VEGETALE

per la distruzione assoluta dei

## CALLI CALLOSITÀ — OCCHI POLLINI

È veramente un bel ritrovato quello che abbia il tanto sicuro di superare i tanti rimedi finora inutilmente sperimentati per sollevare gli affetti ai piedi per Calli — Callosità — Occhi pollini ecc. In 5, 6 giorni di semplicissima e facile applicazione di questa innocua Tintura ogni sofferente sarà completamente liberato. I molti che ne hanno fatto uso finora con successo possono attestarne la sicura efficacia, comprovata dalla consegna dei calli caduti, degli Attestati spontaneamente rilasciati.

Si vende in TRIESTE nelle Farmacie Eredi FENTLER via Barneto, e FORABOSCHI sul Corso, al prezzo di soldi 60 per Trieste, 80 fuori.

Guardarsi dalle perniciose imitazioni e contraffazioni

Udine e Provincia alla Farmacia FABRIS

## SEME BACHI

Presso il sottoscritto trovasi un deposito di seme bachi riprodotti di diverse qualità come verde giapponese — bianca — nostrana incrociata.

La semenza viene assoggettata a 14 operazioni chimiche non escluse la microscopica.

Nell'interesse degli acquirenti in via di esperimento per quest'anno le semenze si venderanno a sole L. 5 il cartone. Si raccomanda la sollecitudine nelle sottoscrizioni.

Raimondo Zorzi — Udine.



## OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO CHIARO E DI SAPORE GRATO



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza e la Diatesi Stenosa. Quelle di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medicamentose al massimo grado. Quest'Olio, proviene dai banchi di Terra Nuova, dove il Merluzzo è abbondante qualità più idonea a fornire migliore.

ovienienza diretta alla Drogheria

FRANCESCO MINISINI UDINE

## LO SCIROPPO DEPURATIVO

DEL PROFESSORE

## ERNESTO PAGLIANO

si vende esclusivamente in Napoli, 4, Calata S. Marco, Casa del prof. Pagliano.

In Udine presso il farmacista Giacomo Commesati, ed in Gemona dal farmacista sig. Luigi Billiani.

La Casa di Firenze è soppressa.

## GROTTA DI ABELSBERG

IMPRESSIONI DI UNA GITA

PER

DOMENICO FANCINI

Vendesi alla Tipografia del Patronato e presso i librai Zorzi e Tosolini,

Prezzo Centesimi 50

## AVVISO

Avvertiamo i sigg. consumatori che oltre il DEPOSITO BIRRA DELLA RINOMATA FABBRICA DI PUNTINGAM abbiamo assunto anche quello dell'ACQUA DI CILLI. FRATELLI DORTA

## SI REGALANO MILLE LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute finora in Europa) anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico si fanno gli esperimenti gratis.

Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, profumieri chimici francesi, via Santa Caterina a Chiaia 33 e 34 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri) NAPOLI.

Prezzo L. 6. — Tutta la vendita o deposito in UDINE deve essere considerato come contraffazione e di queste non viene poche.

Deposito in UDINE presso la drogheria Fr. Minisini in fondo Mercatovecchio.

## VIA MERCATOVECCHIO

## LA FARMACIA

DI

## ANGELO FABRIS

IN UDINE

È ben provveduta d'Acque Minerali, apparecchi ortopedici, oggetti per chirurgia, specialità nazionali ed estere, medicinali e preparati chimici inoltre prepara nel proprio laboratorio le specialità che godono da molto tempo la fiducia dei medici della Città e Provincia per la loro efficacia come il:

SOIROPPO di BIFOSFOLATTATO di CALCE semplice e ferruginoso.

Soiropo di CHINA e FERRO

Ferro dializzato.

Estratto di China dolcificato spiritoso.

Olio di fegato di Merluzzo ferruginoso.

UDINE